

La bici a ieri ha alzato ancora i tassi di interesse di 25 punti base, una stretta che segue quella della banca centrale americana, la Fed, che appunto anche lei va avanti ormai da quasi un anno, alzando ogni mese di qualche punto in più i tassi di interesse.

Perché le banche centrali alzano i tassi?

Per rendere più caro il costo del denaro, no?

Quindi se oggi chiediamo un prestito o un mutuo, questo chiaramente ci costerà di più.

Perché questo è l'unico strumento che le banche centrali hanno per far rallentare l'innalzamento dei prezzi.

Come funziona quindi?

Diminuire l'accesso facile al credito fa diminuire chiaramente il denaro che gira, girando meno denaro si abbassano i consumi e quindi una riduzione della domanda, cioè delle cose che le persone vorrebbero acquistare ma che non acquistano più.

Questa cosa farà, teoricamente, ridurre il costo dei prodotti, almeno questa è la speranza.

Bene, l'innalzamento dei tassi di interesse, dicevo, va avanti da un anno, ma l'inflazione, in discesa nei mesi scorsi, ha ricominciato improvvisamente a crescere di nuovo.

Ma perché?

Io sono Marco Maisano e ogni giorno, assieme a chi ne sa più di me, provo a ripartire delle basi per rispondere alla domanda più semplice del mondo.

Ma perché?

Lo so, non sono temi così sexy, però l'innalzamento dei tassi di interesse e delle banche centrali riguardano veramente tutti noi perché hanno un effetto reale sulle nostre vite.

Comprare una casa banalmente e arreararla costa molto di più di un anno fa.

Eppure, nonostante gli sforzi di tutti noi di assorbire l'impennata del costo del denaro, l'inflazione di con i dati di qualche giorno fa ha ricominciato a salire di nuovo, dopo mesi di discesa.

Ma perché?

A rispondere alla domanda di oggi è Maria Angela Pira, giornalista di Skytigi 24.

Questa è la risposta che mi ha mandato.

L'inflazione cresce perché ovviamente crescono tantissimo i servizi, il carrello della spesa, lasciate stare l'energia che magari in qualche modo è diminuita, ma purtroppo i servizi no ed è questo il motivo principale, i servizi.

Vediamo insieme perché.

Quando l'energia cresceva tantissimo e quindi il costo del gas, il costo della farina, il costo di qualsiasi materia prima, che cosa accadeva?

Vi faccio un esempio banale di modo che si capisca bene che magari il pizzaiolo decideva nella sua pizzeria di dire.

Ehi, io ho una pizzeria, sapete che c'è, aumento il costo della pizza, perché mi sono salite le materie prime per fare la pizza, e la pizza facciamo finta e passata da 12 a 15 euro.

Adesso non è che il ristorante abbassa di nuovo il prezzo della pizza, il prezzo della pizza rimane a 15 e quindi quell'inflazione è stata incorporata dai servizi, come fai poi a buttarla giù?

Ed è per questo che si fa tanto fatica a buttare giù quest'inflazione.

In realtà in questo momento la crescita è come se si stesse assestando quando cresce,

però è molto molto difficile da buttare giù, proprio per questo, perché si è già trasferita nel settore dei servizi.

Se poi, all'esempio dell'imprenditore della pizza, voi prendete quell'esempio, lo moltiplicate per tutte le aziende giganti che magari stanno vedendo crescere i loro utili, capite che comunque gli utili delle aziende a momenti si stanno approfittando dell'inflazione.

Questo è il motivo per cui l'inflazione fa fatica a scendere.

Grazie a Mariangela Pira, quindi sostanzialmente per essere chiari, l'aumento dei costi dell'energia sono stati in un qualche modo inglobati da quelli dei servizi, quindi per esempio i ristoranti, come diceva Mariangela, ora che però l'energia non costa più così tanto, le aziende non stanno di nuovo diminuendo i prezzi che avevano alzato per contenere quelli delle materie prime che invece si erano impennati, insomma si intravede, come dire, un po' di speculazione. A questo punto rimane da chiedersi, davvero l'innalzamento dei tassi da parte delle banche centrali riporterà i prezzi al loro posto? Vedremo. Io vi ringrazio per essere rimasti con me anche oggi e come sempre vi do appuntamento a domani. Ciao! Ma perché è un podcast scritto da me, Marco Maesano? Riprese e montaggio Giulio Rondolotti, musiche originali Matteo Cassi, supervisione tecnica Gabriele Rosi, responsabile di produzione Denny Stucchi, una produzione One Podcast.

Night Climax, il bordello psichedelico della CIA, lo puoi ascoltare sull'app di One Podcast e su tutte le principali piattaforme. Una produzione dream and dream per One Podcast.